

Anche piazza Ducale sarà pulita con il laser utilizzato a Notre-Dame

VIGEVANO Lo stesso modello di laser che in questi giorni sta ripulendo i muri anneriti dal fumo dell' incendio della cattedrale parigina di Notre Dame, tra qualche settimana arriverà in Piazza Ducale per togliere smog, deiezioni canine e sporczia, grazie alla cooperazione tra il Rotary Mede-Vigevano, l' amministrazione comunale di Vigevano, Asm, e la società **El.En.**, multinazionale Toscana quotata, capogruppo di una serie di aziende. Il patto operativo Il direttore generale del gruppo è Paolo Salvadeo, vigevanese, 'trapiantato' a Firenze, che ha voluto aiutare la sua città d' origine, con la tecnologia nella quale la società che dirige è leader. **El.En.**, che ha rimesso a nuovo i monumenti di tutto il mondo, come la Torre di Pisa o la Porta di Brandeburgo a Berlino, passando dalla Sale delle Asse di Leonardo da Vinci, copre la quasi totalità del mercato del restauro conservativo con il laser. I costi saranno limitati, con l' utilizzo di manodopera di Asm, e di alcuni tecnici di **El.En.**, che li instruiranno. «Abbiamo attività - dice Salvadeo - in tutto il mondo, dalla medicina estetica alla chirurgia, alla fisioterapia, fino al taglio del metallo col laser. Tra le altre divisioni, esiste 'Light for Art', che fornisce tecnologia per la pulizia di opere d' arte. «Noi forniremo il laser - continua Salvadeo - e assisteremo alla prove iniziali. Tutto deve essere fatto in accordo con la sovrintendenza dei beni culturali. L' intenzione iniziale era quella di ripulire solo la base delle colonne, soprattutto dalle deiezioni dei cani, ma poi abbiamo pensato che si potesse procedere anche con la parte superiore». «Il laser - spiega Salvadeo - consiste in un fascio di luce monocromatica e monodirezionale. I fotoni puntano dritti al bersaglio. Posso dunque portare su una superficie la radiazione, in funzione delle esigenze, impostando, di volta in volta, i parametri che abbiamo studiato appositamente. Quando si è davanti a colonne come quelle di Piazza Ducale, il laser, oltre a pulire, provoca un effetto che porta all' uccisione dei batteri, e alla rimozione di biofilm, rispettando le patine di valore del manufatto. Il sistema, emettendo impulsi di luce con potenza media di 100 Watt fa saltare via o vaporizza gli strati indesiderati, che vanno a depositarsi, attraverso un effetto , che genera un' onda elastica. Quando la luce trova la superficie 'buona', viene riflessa, e nella riflessione viene espulsa la crosta nera». -

